

Comunicato Stampa

“Carpe Diem” Tecniche di Bruno Cantino di Reino

Nuovo appuntamento della rassegna “Arte tra i libri”, a cura di Piemonte Arte, la testata giornalistica settimanale di www.100torri.it, negli spazi della Libreria Mondadori Centro Storico di Chieri, in Via Vittorio Emanuele 42 B

La Mostra “**Carpe Diem**” **Tecniche di Bruno Cantino di Reino** è visitabile

dal 28 aprile al 24 maggio 2026

Inaugurazione martedì 28 aprile alle ore 18

La mostra è visitabile anche on-line in PIEMONTE ARTE su www.100torri.it.

Le opere di Bruno Cantino di Reino realizzate ad acquerello con paesaggio o realizzate con tecniche diverse, catturano attimi di vita quotidiana e condividono una tensione poetica comune: l’urgenza di fermare l’effimero, di rendere visibile ciò che, per sua natura, sfugge.

La trasparenza e la leggerezza dell’acquerello dove le forme non sono mai completamente definite, come se il paesaggio stesso fosse in continuo divenire dove la luce fa da protagonista.

Ciò che accomuna entrambe le pratiche è la volontà di cogliere l’istante prima che svanisca. Ma mentre l’acquerello tende a dissolverlo, le realizzazioni ad acquaforte, puntasecca o acquatinta lo ancorano al reale, rendendolo quasi tangibile

Le opere di Bruno Cantino di Reino sono davvero una sorpresa, non perché mostrano qualcosa di straordinario, ma perché riescono a farci vedere l’ordinario con occhi nuovi

Rosanna Cauda

BIOGRAFIA

Bruno Cantino di Reino è un artista autodidatta italiano, la cui ricerca creativa si sviluppa a partire dalla metà degli anni Settanta. Dopo il conseguimento del diploma di geometra, nel 1975 intraprende il proprio percorso pittorico, inizialmente influenzato dall'impressionismo, per poi passare a tecniche miste caratterizzate dall'utilizzo di materiali come stagno e rame applicati su tavola, dando vita a originali sculture piane.

Parallelamente alla pittura, dagli anni Settanta si aggiunge una profonda passione per la fotografia, per raccontare istanti unici. Nel 1978 consegue il diploma in Arredamento d'Ambiente, maturando al contempo esperienza nel campo della grafica pubblicitaria.

A partire dal 1990 frequenta un corso di nudo e sviluppando una personale ricerca sul colore e sulle principali correnti espressive. In questo periodo elabora le sue tecniche miste verso tematiche legate al sociale e all'ecologia.

Dal 2006 è membro dell'Unione Artisti Chierese, partecipando attivamente alle iniziative dell'associazione e frequentando il Laboratorio di Calcografia di Chieri, dove esplora e interpreta diverse tecniche incisorie. Dal 2007 approfondisce inoltre la tecnica dell'acquerello presso il laboratorio dell'Unitre di Pecetto Torinese.

Partecipa regolarmente, dal 2008, al festival internazionale "Arts et vignes" di Châtillon-en-Diois, in Francia. Nel 2012 prende parte alla 54ª Biennale di Venezia, Padiglione Italia – Torino.

Nel corso della sua carriera ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra il 1976 e il 2024 ed è stato protagonista di mostre personali e collettive dal 1975 al 2025.

Dal 2014 è membro dell'Associazione Quadrato 2 di Chieri, che riunisce gli incisori provenienti dal precedente Laboratorio Chierese.

Le sue opere sono presenti in collezioni private in Italia e all'estero, tra cui Francia, Olanda, Stati Uniti (Idaho, Montana, New York), Finlandia, Turchia e Australia Occidentale.